

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 Aprile - Domenica della Divina Misericordia

- ore 8,00 - 11,00 - 18,00 - (in Collegiata): Sante Messe festive.
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. MESSA festiva.
- ore 20,45 - (a partire dalla Madonna delle Grazie): VEGLIA DELL'ANNUNCIAZIONE con Fiaccolata verso il S. Monte e omaggio alla STATUA RESTAURATA della MADONNA DORMIENTE. (vedi programma dettagliato all'interno di questo Foglietto).

Domenica 15 Aprile

- ore 8,00 - 11,00 - 18,00 - (in Collegiata): Sante Messe festive.
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. MESSA festiva.

Offerte festive – Giovedì Santo	€ 169,00
Offerte festive – Venerdì Santo	€ 100,00
Offerte festive – Sabato Santo	€ 167,00
Offerte festive domenica 1 aprile – S. Pasqua	€ 735,50
Offerte festive lunedì 1 aprile – dell'Angelo	€ 87,50
Offerte lumini Incoronata	€ 391,50

Offerte per la parrocchia: N.N. € 40,00

RICORDANDO CON AFFETTO IL CARO GIANLUCA CAMASCHELLA

In questi giorni di intenso dolore e di smarrimento per l'improvvisa scomparsa del giovane Gianluca Camaschella la comunità parrocchiale vuole stringersi con affetto a mamma Gladys, a papà Massimo, al fratellino Matteo ed ai loro familiari assicurando la propria vicinanza fraterna e la preghiera, chiedendo al Padre Celeste il dono della consolazione della speranza!

COMUNITA' PARROCCHIALE "San Gaudenzio" di VARALLO

Foglio di collegamento per le famiglie n. 388
Sito Internet: www.parrochiavarallo.it

Domenica 8 Aprile - Domenica della Divina Misericordia

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 11.00: (S. Messa) per: la comunità
ore 18.00: (S. Messa) per: def.ta Marchisotti Lilia

Lunedì 9 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 18.00: (S. Messa) per: def.ti Caroglio Carla, Pietro, Egidia; def.to Pasqualin Gianfranco; def.to Villa Pietro

Martedì 10 Aprile

ore 8.45 (Iodi) - 9.00 (S. Messa all'Altare dell'Incoronata) per: def.ti Pietro e Giulia
ore 18.00: (S. Messa) per:

Mercoledì 11 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 18.00: (S. Messa) per: def.to Toniolo Giuseppe

Giovedì 12 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 18.00: (S. Messa) per: le anime del Purgatorio

Venerdì 13 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 18.00: (S. Messa) per: def.to Battù Sergio

Sabato 14 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 18.00: (S. Messa) per: def.ti Melchiorre Pietro e Renzo

Domenica 15 Aprile

ore 7.45 (Iodi) - 8.00 (S. Messa) per:
ore 11.00: (S. Messa) per: la comunità
ore 18.00: (S. Messa) per: def.to Rossi Bassignana Giovanni

II Domenica di Pasqua - 8 APRILE 2018 - Gv 20, 19-31

Siamo nell'ultimo capitolo del vangelo scritto dal discepolo amato (Giovanni), dove ci è data la testimonianza della Resurrezione di Gesù da parte di Maria di Magdala, del discepolo amato stesso e degli altri discepoli, tra i quali Tommaso.

Sempre in quel "primo giorno della settimana", il giorno della resurrezione e dunque il giorno del Signore (*Dominus*, da cui *dies dominicus*, Domenica), alla sera i discepoli di Gesù sono ancora nella paura, asserragliati in casa, nonostante Maria di Magdala abbia annunciato loro: "Ho visto il Signore!" (Gv 20,18).

Gesù, dunque, venuto tra i suoi nella posizione centrale ("stette in mezzo a loro") di chi presiede l'assemblea, saluta i suoi con la benedizione messianica: "La pace sia con voi!", e nel consegnare la pace mostra loro il suo corpo piagato, le mani che portano i segni della crocifissione (cf. Gv 19,17) e il costato che aveva ricevuto il colpo di lancia (cf. Gv 19,34).

Gesù è vivente, è risorto da morte, ma non cessa di essere il Crocifisso: quella morte, destino di ogni uomo ma anche morte violenta data a Gesù dall'ingiustizia di questo mondo, è stata da lui vissuta e assunta, fa parte della sua umanità ormai trasfigurata in Dio ma sempre presente, non cancellata né dimenticata.

Sì, Gesù risorto è vita eterna, divina, ma anche vita umana trasfigurata, sicché ormai non è più possibile pensare a Dio, dire Dio, senza pensare anche all'uomo.

A questa esperienza della presenza del Risorto da parte dei discepoli Giovanni aggiunge l'esperienza di uno dei Dodici: Tommaso, quel discepolo che aveva detto di voler andare a Gerusalemme per morire con Gesù (cf. Gv 11,16), ma che poi in realtà era fuggito come tutti gli altri.

Tommaso non vuole credere, sulla parola dei suoi fratelli, alla presenza di Gesù risorto e vivente, ma otto giorni dopo, quando la comunità è nuovamente radunata nel primo giorno della settimana, egli è presente.

Ed ecco che, di nuovo, viene Gesù, sta in mezzo e dà la pace ai discepoli; poi si rivolge a Tommaso mostrandogli le mani perforate dai chiodi e il costato trafitto, i segni della passione in un corpo trasfigurato. Tommaso allora non può fare altro che invocare: "Mio Signore e mio Dio!", pronunciando la confessione di fede più alta di tutto il quarto vangelo. Quel Risorto è *Kýrios* e Dio per la Chiesa!

Questo occorre credere senza aver visto nulla, ma accogliendo l'annuncio della comunità del Signore e il dono di Dio che rivela la vera identità di Gesù risorto per sempre.

Per Tommaso toccare il corpo di Gesù è ormai diventato inutile, ed egli non lo fa, perché la contemplazione e l'incontro con i segni della passione trasfigurati gli bastano.

Ma l'operazione più difficile, per Tommaso come per noi, sta proprio nel vedere nei corpi piagati la potenza di una trasfigurazione che fa delle piaghe delle cicatrici luminose e piene di senso: non più segno di morte o di peccato, ma segno di guarigione e di vita per sempre!



Veglia dell'Annunciazione del Signore ed accoglienza della "Madonna Dormiente" restaurata

DOMENICA 8 APRILE 2018

(partenza davanti alla chiesa della Madonna delle Grazie)

Programma della serata

ore 20,45: Inizio della Processione "aux flambeaux" davanti alla chiesa della "Madonna delle Grazie" - Recita meditativa dei misteri gaudiosi del Santo Rosario, in pellegrinaggio verso il Sacro Monte

ore 21,30: S. Messa in Basilica dell'Assunta presieduta dal Vicario Episcopale della Valsesia, don Gianni Remogna, con i Sacerdoti dell'Unità Pastorale 24, e animata dal "Coro Liturgico" San Gaudenzio

ore 21,45: Processione allo Scurolo con preghiera davanti all'Urna della "Madonna Dormiente" restaurata; si prosegue poi alla cappella dell'Annunciazione per l'Atto di Affidamento a Maria.

